



COMUNE DI ERCHIE

>>COPIA<<

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 08/10/2020

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA GRADUAZIONE E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE MODIFICHE

L'anno addì del mese di alle ore 17:55, nella Sala Giunta, si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento della votazione sul presente punto dell'ordine del giorno, risultano:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	NICOLI' PASQUALE	SI
VICESINDACO	POLITO GIUSEPPE	SI
ASSESSORE	BERNARDI VITO ORONZO	SI
ASSESSORE	FERRARA LINA	SI
ASSESSORE	MELECHI' PAMELA	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 0

Presiede la seduta il Sindaco, Dott. NICOLI' PASQUALE, che sottopone alla Giunta la proposta di deliberazione in oggetto, qui di seguito trascritta, unitamente ai pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. PASSIATORE COSIMO ANTONIO, con funzioni consultive e di assistenza, ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, stipulato in data 21 maggio 2018, che ha dettato una nuova disciplina dell'Area delle posizioni organizzative;

VISTI, in particolare gli articoli 13, 14 e 15 del predetto CCNL del 21/05/2018 rispettivamente rubricati "Area delle posizioni Organizzative", "Conferimento e revoca degli incarichi delle posizioni organizzative", "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato";

VISTO il vigente Regolamento Comunale per il conferimento, la graduazione e la revoca delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione G.C. n. 52 del 08/04/2019 così come modificato con deliberazione di G.C. n. 136 del 23/10/2019;

VISTA la deliberazione n. 122 del 29/09/2020 " Riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi. Atto di indirizzo" con la quale al fine di implementare i livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso la razionalizzazione dell'impiego delle risorse, la Giunta Comunale ha stabilito una struttura organizzativa dell'Ente in tre Aree ;

RAVVISATA la necessità di procedere alla modifica del regolamento in parola onde dare luogo agli adempimenti consequenziali per la concreta attuazione del sopraesposto deliberato, atteso che

l'efficacia degli attuali incarichi di P.O., opera in regime di *prorogatio*;

VISTO l'allegato Schema di Regolamento per il conferimento, la graduazione e la revoca delle posizioni organizzative, come modificato;

DATO ATTO che il competente Nucleo di Valutazione, debitamente interessato ha ritenuto di non dover sollevare alcuna eccezione in merito ;

RITENUTO pertanto di doverne approvare i contenuti;

DATO ATTO altresì che il Regolamento per il conferimento, la graduazione e la revoca delle posizioni organizzative, come modificato, abroga le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in contrasto con lo stesso;

ACQUISITI i dovuti pareri ai sensi dell'art 49 del D Lgs 267/2000;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art 48 del D Lgs 267/2000 ;

VISTI

Il TUEL 267/2000 ; Il

D Lgs 74/2017;

il CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, stipulato in data 21 maggio 2018

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge, anche per quanto attiene alla immediata

eseguibilità ;

DELIBERA

Di **APPROVARE** le premesse che costituiscono i presupposti di fatto e diritto del presente dispositivo;

Di **APPROVARE** le modifiche al regolamento per il conferimento, la graduazione e la revoca delle posizioni organizzative e conseguenzialmente l'allegato Schema di Regolamento, che della presente costituisce parte integrante e sostanziale;

Di **DARE ATTO** che il competente Nucleo di Valutazione, debitamente interessato non ha sollevato alcuna eccezione in merito;

Di **DARE ATTO** che a regime le modifiche al regolamento non operano variazioni in diminuzione sulla spesa di cui alla deliberazione n 52 del 08/04/2020, che dovranno essere recepite sulla Programmazione del Fabbisogno del personale

Di RENDERE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 c 4 del TUEL 267/2000.

COMUNE DI ERCHIE
(Provincia di Brindisi)
REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA GRADUAZIONE E LA REVOCA DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle P.O., ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, 14, 15 e 17 del CCNL del 21 maggio 2018.
2. I responsabili delle strutture apicali (unità organizzative di massimo livello), individuate secondo l'autonomia organizzativa del Comune, sono titolari delle posizioni organizzative.

Art. 2

Strutture organizzative e posizioni organizzative

1. Il Comune di Erchie istituisce le posizioni organizzative esclusivamente per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative (AREE) di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.
2. Le strutture apicali o (AREE), nei quali si articola il Comune di Erchie, sono definite nel numero e nelle competenze con atto della Giunta municipale.
3. Il conferimento dell'incarico di P.O. comporta lo svolgimento, da parte dell'incaricato, di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzato da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa con assunzione diretta ed elevata responsabilità di prodotto e di risultato.
4. I compiti dell'incaricato di P.O. sono, a titolo esemplificativo, quelli espressamente elencati al comma 3 dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000.

Art. 3

Attribuzione e durata degli incarichi

1. L'incarico di Posizione Organizzativa è affidato dal Sindaco che, con proprio Decreto ne stabilisce funzioni, durata e compenso.
2. La durata massima è pari ad anni tre, salvo esigenze temporanee o eccezionali che prevedano una durata minore ma, comunque, non inferiore ad un anno. Gli incarichi possono essere rinnovati. Il rinnovo è un'opzione che il Sindaco può esercitare senza alcuna motivazione.
3. La retribuzione di posizione è calcolata ed attribuita secondo i criteri di cui al successivo art. 6 e Tabelle allegate al presente Regolamento.

Art. 4

Revoca, rinuncia e rotazione dell'incarico

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione non positiva della performance individuale.
2. La revoca comporta la perdita, da parte del dipendente titolare della retribuzione di posizione. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
3. In caso di revoca anticipata conseguente a valutazione non positiva, l'Ente acquisisce in contraddittorio, prima della sua formalizzazione, le valutazioni del dipendente interessato, anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.
4. Il titolare di P.O. può rinunciare all'incarico conferitogli solo nel caso in cui lo stesso non risulti apicale nell'area, mediante comunicazione scritta da inoltrare, di norma, con preavviso di almeno 90 giorni.
5. E', in ogni caso, facoltà dell'Ente accogliere o meno la richiesta ovvero differire il termine dell'incarico al fine di contemperare le esigenze del dipendente con quelle organizzative.
6. Ogni incarico, nel rispetto del Piano della Prevenzione della Corruzione, oltre ad essere obbligatoriamente assoggettato alla c.d. "rotazione straordinaria" che verrà applicata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. 1- quater D.Lgs. 165/2001.

Art. 5

Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

1. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, del CCNL 21.05.2018, nel Comune di Erchie, privo di posizioni dirigenziali e la cui dotazione organica prevede posti di categoria D, qualora non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di P.O. per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di P.O. anche a personale di categoria C, purchè in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. Il Comune può avvalersi della particolare facoltà di cui al comma precedente, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

Art. 6

Retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di P.O. è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario. Sono fatti salvi i compensi aggiuntivi espressamente elencati dall'art. 18 del CCNL 21.05.2018.
2. L'orario di lavoro dell'incaricato di P.O. resta confermato in 36 ore settimanali, articolato su cinque giorni settimanali. Il dipendente è tenuto inoltre ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria straordinaria

necessaria all'espletamento dell'incarico ad al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario.

3. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.

4. Nei casi di cui all'art. 13, comma 2, del CCNL del 21.05.2018, la retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00.

5. La graduazione della retribuzione di posizione (c.d. pesatura) per i titolari di posizione organizzativa è determinata sulla base dei seguenti fattori o parametri, meglio specificati nella tabella B) allegata al presente regolamento.

6. L'individuazione dell'importo da attribuire alle P.O. avviene, nel rispetto di quanto stabilito nel successivo art. 8, tenendo conto delle fasce retributive di cui alla tabella C) allegata al presente regolamento, a seconda che l'incaricato di P.O. sia inquadrato in categoria D ovvero in categoria C.

7. La pesatura, elaborata del Segretario, viene validata dall'O.I.V. e da questi trasmessa al Sindaco che la recepisce nel decreto sindacale di nomina dei titolari di P.O.

8. Il Comune, su proposta dell'O.I.V., definisce con il Sistema di misurazione e valutazione della performance i criteri per la valutazione e l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 40% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative.

Art. 7

Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Annualmente la Giunta Comunale stabilisce le risorse destinate a finanziare l'importo complessivo della retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. istituite presso l'Ente nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di salario accessorio del personale, come attestato dal Responsabile del servizio finanziario, attualmente definiti dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017.

2. Qualora l'attribuzione degli importi scaturenti dall'applicazione del sistema di pesatura di cui al presente regolamento, determini il superamento dei limiti di spesa di cui al comma 1, gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato sono proporzionalmente diminuiti al fine di assicurare il rispetto degli anzidetti limiti di spesa.

Art. 8

Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

2. Le disposizioni regolamentari incompatibili e/o in contrasto con il presente Regolamento sono da ritenersi abrogate per effetto dell'entrata in vigore del presente Regolamento.

3. Esso è inoltre pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e nel link "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Disposizioni Generali – Atti generali".

Tabella A)

CRITERI GENERALI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE CANDIDATURE IDONEE A RICOPRIRE L'INCARICO P.O.

Il Nucleo di Valutazione, valuterà i seguenti requisiti:

a) Requisiti culturali e professionali e morali (max 20)

Verranno valutati i seguenti elementi:

- ☐☐ Titolo di studio posseduto (laurea 10 punti – diploma 5 punti);
- ☐☐ Eventuali abilitazioni possedute ed inerenti l'incarico da conferire (punti 1 per ogni abilitazione);
- ☐☐ Corsi di formazione/aggiornamento (punti 1 per ogni Corso)
- ☐☐ Master e/o Corsi di almeno un anno con esame finale (2 punti per ogni Master/corso);
- ☐☐ Assenza assoluta di procedimenti e/o provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero verbale, anche se ancora non definitivi (motivo ostativo alla nomina).

b) Anzianità di servizio ed esperienza acquisita (max 30)

Verranno valutate:

- ☐☐ L'eventuale pregressa esperienza acquisita come titolare di P.O. nel Settore per il quale si invia la candidatura (punti 1 per ogni anno) + l'eventuale esperienza maturata come titolare di P.O. presso altri enti (punti 1 per ogni anno) (max 20 punti);
- ☐☐ Media della valutazione conseguita nell'ultimo triennio (max 10 con formula proporzionale inversa).

Il Sindaco, sentito il Segretario, sulla base della conoscenza e ponderazione dell'operato di ogni singolo candidato valuterà i seguenti requisiti:

c) Attitudini (max 50)

Verranno valutare:

- ☐☐ Capacità di gestire le risorse umane affidate (max 10);
- ☐☐ Capacità di relazionarsi con i colleghi (max 10);
- ☐☐ Capacità di relazionarsi con gli organi di governo (max 10);
- ☐☐ Capacità di relazionarsi con i cittadini (max 10);
- ☐☐ Conoscenza approfondita ed applicazione delle norme di settore nella formazione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno e autonomia nella gestione delle attività di competenza (max 10)

L'idoneità alla nomina di titolare di P.O. si consegue con punteggio minimo pari a 75 punti.

Tabella B)

SISTEMA DI PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), CCNL 21 maggio 2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) Complessità gestionale - max 50 punti;

b) Complessità organizzativa, compresa la funzione di direzione – max 50 punti;

1. La complessità gestionale viene graduata attraverso i seguenti fattori:

1-a) Dimensione organizzativa (max punti 30) si misura attraverso il numero delle attività afferenti la struttura e del numero dei dipendenti, ivi compresi quelli con contratti flessibili, il numero ed il rilievo delle collaborazioni e di altri rapporti quali LSU, ed esclusi i soggetti alle dipendenze di società che gestiscono servizi in appalto o formule simili.

Il peso viene ricavato in misura percentuale combinando le attività ed il numero di dipendenti assegnati alla posizione (B) in rapporto con il numero complessivo delle attività dell'ente ed il numero dei dipendenti dell'Ente (A) secondo la seguente formula: $B/A \times 100$. Per n. delle attività si intende la sommatoria delle discipline che qualificano i settori ed i servizi delle singole AREE.

Alla posizione, la cui pesatura raggiunge il valore più elevato, viene attribuito il punteggio massimo mentre alle altre posizioni il punteggio è attribuito in misura proporzionale, con arrotondamento all'unità superiore. Qualora, a seguito della proporzione operata il punteggio conseguito è inferiore a punti quattro, vengono comunque assegnati quattro punti.

1-b) Dimensione dei Settori (max punti 20) si misura attraverso il numero dei Settori assegnati e rilevabili dalla deliberazione di approvazione della macrostruttura.

Il peso viene ricavato in misura percentuale dal numero di Settori individuati nel modello organizzativo relativi alla posizione (B) in rapporto con il numero complessivo di Settori dell'Ente (A) secondo la seguente formula: $B/A \times 100$.

Alla posizione, la cui pesatura raggiunge il valore più elevato, viene attribuito il punteggio massimo mentre alle altre posizioni il punteggio è attribuito in misura proporzionale, con arrotondamento all'unità superiore.

Qualora, a seguito della proporzione operata il punteggio conseguito è inferiore a punti quattro, vengono comunque assegnati quattro punti.

2. La complessità organizzativa, compresa la funzione di direzione, viene graduata attraverso i seguenti fattori:

2-a) complessità delle attività svolte (max punti 35) si misura attraverso l'ampiezza e la responsabilità delle attività in relazione ai rapporti intrattenuti con l'utenza, con altre P.A. ovvero con Enti sovraordinati, secondo la seguente griglia:

☒☒ servizio gestito in forma associata con altri Enti sovraordinati che richiedono la partecipazione del responsabile all'interno degli organi di gestione (es. Ambito di zona servizi sociali, A.T.O. Rifiuti, A.T.O. Gestione Risorse Idriche, Unione di Comuni, G.A.L. etc.) punti 5;

☒☒ servizio o funzioni che si caratterizzano per frequenti relazioni con altre istituzioni (es. Prefettura, Corte dei Conti, Procura della Repubblica, Regione ed altre P.A., punti 5;

☒☒ servizio che si caratterizza per frequenti relazioni contatti ed attività di controllo con operatori economici che gestiscono appalti di servizi, lavori e forniture, punti 25;

2-b) attribuzione di incarichi ulteriori (max punti 15) si misura con il conferimento di gli incarichi specifici aggiuntivi alla P.O. (es vicesegretario, datore di lavoro per la sicurezza, responsabile privacy, etc.) mediante l'attribuzione di punti 5 per ciascuna delle ricorrenze:

☒☒ Vicesegretario,

☒☒ Amministrazione del patrimonio

☒☒ Gestione del contenzioso

☒☒ Attività impositiva

☒☒ Controllo del territorio

☒☒ Funzioni datore di lavoro ex d.lgs. 81/2008

☒☒ Funzioni di rappresentante dei lavoratori ex D. Lgs. 81/2008

☒☒ Funzioni di DPO

☒☒ Altro (da specificare)

Tabella C)

FASCE DI ATTRIBUZIONE DEL VALORE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI CATEGORIA D PUNTEGGIO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

-fino a 35 punti	€ 5.000,00
-da 36 a 40 punti.....	€ 6.000,00
-da 41 a 45 punti.....	€ 7.000,00
-da 46 a 50 punti.....	€ 8.000,00
-da 51 a 55 punti.....	€ 9.000,00
-da 56 a 60 punti.....	€ 10.000,00
-da 61 a 65 punti.....	€ 11.000,00
-da 66 a 70 punti.....	€ 12.000,00
-da 71 a 75 punti.....	€ 13.000,00
-da 76 a 80 punti.....	€ 14.000,00
-da 81 a 89 punti.....	€ 15.000,00
-da 90 a 100 punti.....	€ 16.000,00

FASCE DI ATTRIBUZIONE DEL VALORE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI CATEGORIA C PUNTEGGIO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

-fino a 35 punti.....	€ 3.000,00
-da 36 a 40 punti.....	€ 4.000,00
-da 41 a 45 punti.....	€ 4.500,00
-da 46 a 50 punti.....	€ 5.000,00
-da 51 a 55 punti.....	€ 5.500,00
-da 56 a 60 punti.....	€ 6.000,00
-da 61 a 65 punti.....	€ 6.500,00
-da 66 a 70 punti.....	€ 7.000,00
-da 71 a 75 punti.....	€ 7.500,00
-da 76 a 80 punti.....	€ 8.000,00
-da 81 a 89 punti.....	€ 8.500,00
-da 90 a 100 punti.....	€ 9.500,00

Letto e sottoscritto,

Il Sindaco

Dott. NICOLI' PASQUALE

Il Segretario Generale

Dott. PASSIATORE COSIMO ANTONIO

PARERI ESPRESSI A NORMA DELL'ART. 49 DEL T.U. ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D.LGS N° 267/2000	
PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: FAVOREVOLE Erchie, 08/10/2020 Il Responsabile del Servizio Dott. PASSIATORE COSIMO ANTONIO	PARERE CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: FAVOREVOLE Erchie, 08/10/2020 Il Responsabile del Servizio Dott.FRACELLA GIUSEPPE

Il sottoscritto responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online, per 15 giorni consecutivi, dal 12/10/2020 al 27/10/2020 al progressivo n. 1256, ai sensi dell'art. n. 125 del D.Lvo 267/2000.
- che sarà trasmessa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. n. 125 del D.Lvo 267/2000.
- che la presente Deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. n. 134 del D.lvo 267/2000.

Erchie, 12/10/2020

Il Responsabile della Pubblicazione

D.ssa RODI AGATA